

Ricamar 2013: nuova campagna geofisica e oceanografica nel Gargano

Appena conclusa nel Golfo di Napoli, parte la nuova missione scientifica per Marina Militare e l'Ingv

di OLIMPIA OGLIARI



1 luglio 2013 - Si è da poco conclusa la campagna di ricerca **Ricamar nel Golfo di Pozzuoli** con l'Unità idro-oceanografica d'altura della **Marina Militare**, Nave Ammiraglio Magnaghi, e subito parte una nuova missione scientifica, che vede ancora una volta la collaborazione con l'**Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv)** per il **monitoraggio dei mari italiani**. Questa volta l'area operativa è quella del **promontorio del Gargano**. La prestigiosa **nave scuola Palinuro** ospiterà 7 giovani ricercatori dell'Ingv appartenenti all'**Unità geofisica e tecnologie marine di Porto Venere**.

Si tratta di giovani destinatari di **assegno di ricerca**, laureati in varie discipline - fra loro ingegneri, fisici, astrofisici, geologi - finanziato dal **Fondo sociale europeo** a seguito di un **Bando della Regione Liguria**. Questi giovani ricercatori partecipano a diversi progetti di ricerca e innovazione tecnologica con aziende del **Distretto ligure delle tecnologie marine** che hanno sede nella città di La Spezia.

Il programma di ricerca che sarà svolto a bordo dello storico veliero si concentrerà principalmente sul **campionamento e sulla misura di alcuni parametri fisici della colonna d'acqua** al fine di censire possibili **risalite di sorgenti di acqua dolce** presenti nell'areale marino e costiero là dove sono presenti effetti carsici. Contestualmente, saranno effettuate a bordo della nave Palinuro alcune **misure con sistemi gravito-inerziali sperimentali**, inizialmente ideati per applicazioni spaziali, che verranno utilizzati per la misura delle **sollecitazioni** alle quali è soggetta la nave durante la navigazione. I giovani si avvarranno dell'esperienza del personale di bordo per l'esecuzione dei campionamenti e per l'**esercizio dell'arte marinairesca**. Anche questa attività scientifica si inserisce nel quadro delle collaborazioni in atto tra la Marina Militare e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, attivate da circa una decina di anni nell'ambito di un accordo denominato **Conagem (Coordinamento nazionale di geofisica marina)** e che, dal suo avvio, ha portato a oltre quindici missioni scientifiche condotte in maniera congiunta.